

LA DIVULGAZIONE DEL PROGETTO

Uno degli elementi che il Progetto Parco Città Campagna ha programmato con grande attenzione riguarda la diffusione e la conoscenza sul territorio della propria esistenza, dei suoi obiettivi e, in prospettiva, degli stessi risultati che sono stati raggiunti.

Un discreto successo dal punto di vista mediatico, del progetto, di cui si dà conto e che per altro è stato opportunamente stimolato da conferenze e comunicati stampa, è stato reso possibile anche dal fatto che nella porzione territoriale che fa riferimento al territorio del Comune di Bologna, che ha svolto la funzione di apripista per la parte rimanente, si è formalmente costituito il nucleo iniziale del Parco Città Campagna, su una porzione di 47 ettari di proprietà dell'Amministrazione Comunale, che è stato affidato in gestione all'Azienda Pubblica di Servizi alla persona Poveri Vergognosi. Questo evento, avvenuto il 17 maggio 2008, in concomitanza con l'avvio del progetto più complessivo, ha consentito di avere una forte visibilità sulla stampa cittadina ed è stato accompagnato, oltre che dalle attività di animazione e di vendita diretta di prodotti agricoli che hanno coinvolto diverse centinaia di cittadini, da un seminario che è anche servito a presentare ad un folto pubblico, presenti i rappresentanti delle principali realtà associative del territorio, il programma di lavoro complessivo del progetto.

A questo primo seminario sono seguite un certo numero di assemblee pubbliche e incontri tecnici nel corso delle quali i rappresentanti delle realtà associative, sotto forma di Comitato Promotore del Parco Città-Campagna di Villa Bernaroli, oltre ad acquisire periodicamente gli aggiornamenti riguardanti le evoluzioni progettuali, hanno contribuito con pareri, osservazioni e richieste di integrazioni alle attività progettuali relative al progetto pilota di tale ambito territoriale. Questa attività di vera e propria partecipazione, in sinergia con quanto avveniva nell'ambito territoriale più vasto, ha permesso, inoltre, di diffondere conoscenze e informazioni riguardanti l'andamento generale del progetto. Nel frattempo sono stati attivati i tavoli tecnici con i Comuni aderenti al progetto, che hanno coinvolto anche Enti e Istituzioni esterne allo stesso progetto e che hanno permesso un ulteriore sviluppo dell'attività di divulgazione, e il Tavolo di Coordinamento generale, che ha svolto la funzione di monitoraggio delle attività progettuali e nel corso delle quali sono state definite le modalità di attuazione dello stesso, a partire dagli approfondimenti e dalle definizioni progettuali. Oltre questo, il ruolo di coordinamento svolto dalla Provincia è stato supportato in maniera molto efficace dalla partecipazione attenta e continuativa da parte dei referenti regionali che hanno costantemente assicurato la propria presenza e disponibilità.

Il volantino di invito all'inaugurazione del Parco Città Campagna di Villa Bernaroli e un cartello del Parco Città Campagna lungo il perimetro dell'area. In alto alcuni articoli estratti dalla rassegna stampa dedicata al progetto.



parco città campagna

SEMINARIO
17 maggio 2008 ore 9,30 - 13,30
Villa Bernaroli via Morazzo, 2 Bologna

La Provincia di Bologna ed i Comuni di Anzola dell'Emilia, Bologna, Casalecchio di Reno, Crespellano e Zola Predosa stanno elaborando il Progetto "Il Parco Città Campagna" con il quale intendono valorizzare la rete dei paesaggi e integrare le aree ad elevato valore ecologico-ambientale del territorio della pianura ovest situata tra il Fiume Reno e il torrente Samoggia.

Il Progetto "Il Parco Città Campagna" è beneficiario di un contributo da parte della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 49 della L. n. 20/2000, relativo alla realizzazione di progetti di tutela, recupero e valorizzazione territoriale.

Il seminario assume la duplice valenza di presentazione dei contenuti del progetto e di concertazione delle sue modalità realizzative insieme ai cittadini residenti, ai produttori agricoli del territorio, al mondo del volontariato ed ai portatori di interessi locali.

E' infatti, emersa nel corso della redazione di analoghe esperienze progettuali riguardanti la valorizzazione territoriale la necessità di presentare le discussioni sui contenuti progettuali, sulle sue modalità attuative e di coinvolgimento di soggetti pubblici, privati e del mondo dell'associazionismo nella fase di vera e propria implementazione del progetto in maniera di definire insieme ai diversi soggetti che parteciperanno alla realizzazione contenuti e modalità realizzative.

Ciò al fine di recepire le istanze che provengono dai territori ed evitare che il confronto che avverrà nelle fasi successive venga portato avanti sulla base di documenti programmatici non preventivamente concertati.

Per questo motivo il seminario rappresenta un primo momento pubblico di presentazione che verrà replicato nel territorio di ciascuna Amministrazione comunale aderente e che coglie l'occasione di essere effettuato nella giornata che vede l'inaugurazione del primo nucleo del Parco Città Campagna, collocato nelle aree di proprietà del Comune di Bologna limitrofe a villa Bernaroli.

Gli elaborati progettuali fino ad adesso prodotti sono ospitati, e scaricabili, in pagine appositamente dedicate del sito web della Provincia di Bologna all'indirizzo:

<http://www.provincia.bologna.it/pianificazione/Engine/RAServePG.php/P/273211020704>

che sono opportunamente indicizzate e che costituiscono un importantissimo veicolo di divulgazione del progetto. In prospettiva in queste pagine conterranno anche gli ulteriori materiali divulgativi che verranno prodotti.

Il progetto è stato presentato al Seminario regionale di Presentazione dei Progetti di Valorizzazione del Paesaggio (Programma regionale 2007 art. 49 L. R. 20/2000) del 31 marzo scorso alla presenza dei rappresentanti di tutti gli altri progetti beneficiari del contributo regionale, oltre che dei referenti della Regione Emilia-Romagna.

Nell'ambito della mostra permanente dell'Urban Center Bologna, collocato nella Biblioteca Sala Borsa, è stato inserito un pannello espositivo dove è rappresentato l'ambito territoriale che fa riferimento al Parco Città-Campagna di Villa Bernaroli, già costituito, e che in prospettiva potrà ospitare ulteriori pannelli che rappresenteranno lo sviluppo del progetto nell'ambito territoriale più vasto.

L'attività di partecipazione effettuata con la collaborazione di Camina è stata essa stessa un importante veicolo per divulgare obiettivi e contenuti del progetto nell'ambito territoriale nel quale è stato effettuato, oltre a testare sul campo e validare di fatto quelle che al momento erano solo proposte progettuali ma che sono diventate veri e propri elementi progettuali solo al termine dell'attività di partecipazione. In particolare, per quanto riguarda la centralità di Comfortino-Sant'Almaso e lo sviluppo del percorso principale nei nodi critici del territorio del Comune di Crespellano, la validazione, sia da parte dei cittadini sia da parte degli amministratori, acquisita con la modalità della cooperazione tra i diversi soggetti pubblici e privati nell'ambito del percorso partecipativo, ha costituito un importante elemento di assicurazione riguardo agli elementi progettuali che innovavano maggiormente rispetto alla pianificazione consolidata.

Le ulteriori attività di divulgazione del progetto che verranno realizzate riguardano:

- un convegno nel quale verranno illustrati i risultati del progetto;
- la pubblicazione a stampa dei contenuti progettuali;
- la produzione e diffusione di un pieghevole di carattere divulgativo.

Programma

dalle ore 9 alle ore 18
Mercato dei prodotti agricoli
prodotti nella zona di Borgo Panigale
presso il parcheggio adiacente l'edificio di Villa Bernaroli

dalle ore 15 alle ore 17
"Pedalata delle ville storiche del Quartiere"
partenza parcheggio Via Biancolelli ore 15,00
arrivo Villa Bernaroli ore 17,00

dalle ore 15 alle ore 17
Animazione per bambini
la Coop. Anima Mundi terrà laboratori a tema
"Cornici d'Ambiente" e "Foresta dei Desideri"

alle ore 17
Inaugurazione del
"Parco Città Campagna"

taglio del nastro
alla presenza di un rappresentante
della Giunta del Comune di Bologna

Per tutto il pomeriggio i bambini potranno disporre di strutture gonfiabili che funzioneranno nel giardino antistante Villa Bernaroli

Merenda preparata con prodotti del "mercato equo solidale"

Presso la scuola Steineriana Via Morazzo, 4 si terranno
"Ie olimpiadi dei ragazzi"

Per informazioni rivolgersi a:
Segreteria Presidenza
Consiglio Quartiere Borgo Panigale
Tel. 051/4141221

Parco Città Campagna
Progetti di tutela
recupero e valorizzazione

Seminario
dalle ore 09:30 alle ore 13:00

Si tratta di un progetto di dimensione provinciale che coinvolge i Comuni di Bologna, Anzola dell'Emilia Casalecchio di Reno, Crespellano e Zola Predosa con la collaborazione della Provincia di Bologna.

Ha come obiettivo la valorizzazione della rete dei paesaggi e l'integrazione delle aree ad elevato valore ecologico-ambientale nel territorio della pianura situato tra il fiume Reno e il torrente Samoggia.

Mostra

Nella sede di Villa Bernaroli sarà allestita una mostra sui paesaggi della pianura sud ovest della Provincia di Bologna, con particolare riferimento alle zone limitrofe a Villa Bernaroli.

INAUGURAZIONE DEL PARCO CITTA' CAMPAGNA

SABATO 17 MAGGIO 2008



Presso Villa Bernaroli
Via Morazzo, 3

Bologna blinda i suoi «confini verdi»

Il Psc tutela un'ampia fascia. Domani bicicletata e festa in 47 ettari a ovest della città

di Antonella Cardone
CI SARÀ ANCHE un farmer market nel «Parco Città campagna» che oggi si inaugura a Villa Bernaroli, a Borgo Panigale. Proprio da qui comincia a prendere forma il progetto del piano strutturale comunale che porterà ad avere Bologna circondata da una cintura verde ineditabile e dedicata a culture e parchi. Domani si comincia rendendo accessibile 47 ettari di area pubblica (il doppio dei Giardini Margherita), percorri-

bile attraverso 7 chilometri di cavedagne rese ciclabili nei campi su cui si cominciano a impiantare le prime coltivazioni biologiche e tradizionali. Alle 9 comincia l'allestimento dei 30 banchetti del mercato dei prodotti agricoli dei contadini della zona (aperto fino alle 18, poi sarà attivo ogni sabato con gli stessi orari), alle 15 c'è la partenza della pedalata delle ville storiche del quartiere (dal parcheggio via Biancolelli), e alle 17, a Villa Bernaroli, l'animazione per i bambini e la merenda coi prodotti del mercato equo e solidale. Il progetto «Parco Città Campagna» è un corpus piano su cui lavorano i Comuni di Bolo-

gna, Anzola, Casalecchio, Crespellano, Zola Predosa e la Provincia, e che riguarda un'area di 8.500 ettari. Qui, spiega il vicepresidente di Palazzo Malvezzi Giacomo Venturi, «verrà valorizzata la rete dei paesaggi e saranno integrate le aree ad elevato valore ecologico, mirando a far svolgere loro una funzione di riequilibrio ambientale e paesaggistico». Per studiarne la fattibilità, la Regione ha offerto un contributo di 30 mila euro, cui si aggiungono i 15 mila degli altri enti locali, per realizzare quattro focus tematici specialistici, il cui primo appuntamento è sempre oggi a villa Bernaroli. «Il piano urbanistico del Comu-

ne di Bologna - illustra l'assessore comunale Virginio Merola - ha l'obiettivo di rendere la città accogliente e attrattiva attuando idee concrete di qualità urbana. In particolare puntiamo a realizzare intorno a Bologna una cintura verde di campagna urbana offrendo la possibilità - e qui rientra ad esempio l'obiettivo del farmer market - di realizzare filiere corte e puntare a un rapporto più stretto tra cittadini e produttori. Per questo l'area in questione nel nostro piano rimane non residenziale e in edificabile. Perché abitare bene non vuol dire solo costruire case o stabilimenti produttivi».

Dicono di Noi **Carlino Bologna** 17/05/2008 Pag. 3

INAUGURAZIONE
Nasce il Parco
'Città campagna':
47 ettari tra Reno
e Samoggia

UN NUOVO PARCO, due volte più grande dei Giardini Margherita, da oggi è a disposizione dei bolognesi. Ma a differenza di quello che da più di 100 anni si affaccia sui viali, questo è in aperta campagna ed è caratterizzato da numerose coltivazioni agricole. E' il Parco città campagna' che oggi alle 17 viene inaugurato a Villa Bernaroli, in via Morazzo 2 al quartiere Borgo Panigale, nell'estrema propaggine agricola del Comune, vicino alla zona industriale di Zola Predosa. Il taglio del nastro sarà preceduto da un seminario nel corso del quale la Provincia lancerà un progetto per valorizzare le bellezze paesaggistiche, monumentali e ambientali della vasta area di pianura tra il fiume Reno, la via Emilia, il torrente Samoggia e la vecchia Bazzanese. Sarà realizzato nel giro di un anno con un finanziamento di 30mila euro della Regione e di 15mila da parte dei cinque Comuni interessati (Anzola, Casalecchio, Crespellano, Zola e Bologna) e della stessa Provincia. Il 'Parco città campagna' di Villa Bernaroli è 47 ettari, proprietà dell'ex Opera pia Poveri Vergognosi (controllata per il 98% dal Comune di e per il 2% dalla Provincia) in massima parte adibita a coltivazioni agricole e attraversata da 7 chilometri di cavedagne e strade rurali che oggi si possono percorrere liberamente in bicicletta. Inoltre ci sono fabbricati rurali per 4700 metri quadri che in futuro potrebbero ospitare un centro di ippoterapia e attività sociali.

L'inaugurazione sarà accompagnata da una pedalata e da un mercato di prodotti agricoli tipici che sarà ripetuto tutti i sabati. «E' un progetto pilota - spiega Virginio Merola, assessore all'Urbanistica - che vogliamo ripetere in altre zone periferiche, prima San Donato dov'è partito l'appalto per la fascia boscaia di San Donnino. Vogliamo rispettare gli indirizzi del nuovo Psc che non preve altre costruzioni nelle aree agricole della periferia».

Nicodemo Mele

Dicono di Noi **IL BOLOGNA** 17/05/2008 Pag. 1

L'esperimento
Stop al cemento
nasce la prima
città-campagna
per salvare il verde
■ Il progetto di molti Comuni con Palazzo Malvezzi.

■ La Giunta provinciale, su proposta del vice presidente Giacomo Venturi, ha approvato oggi una convenzione con l'associazione Camina (città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza sostenibili e partecipative) per il coordinamento scientifico e la realizzazione delle attività relative alla partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche previste dal progetto "Parco città campagna". Il progetto "Parco città campagna" ha come obiettivo la valorizzazione di un'ampia area perurbana localizzata nel settore Sud-Ovest dell'area metropolitana bolognese tra il fiume Reno ed il torrente Samoggia, che comprende i Comuni di Anzola dell'Emilia, Bologna, Casalecchio di Reno, Crespellano e Zola Predosa e gode di un contributo finanziario da parte della Regione. La finalità principale del progetto è preservare l'insieme di spazi aperti a carattere prevalentemente agricolo dell'ambito territoriale considerato, che contiene anche aree ad alto valore paesaggistico ed ambientale.



Stop all'urbanizzazione selvaggia nasce la prima città-campagna

Il primo seminario di presentazione dei contenuti oggi a villa Bernaroli dalle 9:00

Valeria Tancorelli
bologna@ilbologna.

In un'area di 8.500 ettari compresa tra i comuni di Casalecchio, Crespellano, Zola Predosa, Anzola e Bologna nascerà il primo esperimento di città-campagna della provincia. È quanto progettato da Palazzo Malvezzi insieme alle amministrazioni dei comuni interessati per valorizzare in un insieme organico le aree ad alto valore ecologico situate a nord della via Emilia, a sud della vecchia strada statale Bazzanese, ad est del Fiume Reno e ad ovest del Torrente Samoggia. Grazie ad un finanziamento complessivo di 45 mila euro - di cui 30 mila stanziati dalla Regione e i restanti da Provincia e comuni interessati - si punta a preservare gli spazi aperti a carattere prevalentemente agricolo sfuggiti finora alla cementificazione attraverso una serie di scelte urbanistiche e progettuali già effettuate dai singoli comuni, ma

che necessitavano di un coordinamento.

QUEST'AREA si andrà ad integrare inoltre con altri progetti già avviati quali il Sentiero Samoggia e il previsto parco fluviale lungo il Lavino. «Deve essere chiaro che ci sono zone in provincia non residenziali, quindi non edificabili - ha scandito l'assessore comunale all'Urbanistica Merola durante la conferenza di presentazione - vogliamo impedire la cementificazione dei confini della città per mostrare che abitare non significa solo fare case e che anche un paesaggio agrario può avere un valore». Scopo principale è quindi quello di conservare quello che è rimasto del caratteristico paesaggio bolognese, ricreandolo laddove possibile, attraverso focus tematici di discussione cui partecipano amministrazione pubblica e cittadini interessati.

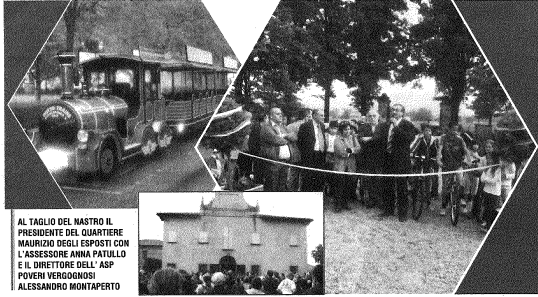
IL PRIMO SEMINARIO di presentazione dei contenuti del progetto aperto a tutti si terrà oggi dalle 9,30 alle 13,30 a villa Bernaroli in occasione dell'

apertura al pubblico della spaziosa area verde che sorge intorno alla villa settecentesca. Nel parco di 60 ettari sono presenti numerosi fondi agricoli oggi coltivati con metodi biodinamici e biologici da persone che hanno bisogno di reinserirsi nella società e gestiti dall'associazione Poveri Vergognosi. Si punta anche ad accorciare la filiera dei prodotti agricoli favorendo il contatto diretto tra chi compra e chi produce. Oggi verrà anche inaugurato il mercato dei prodotti tipici locali - cui parteciperanno 30 produttori agricoli della zona - che si terrà d'ora in avanti ogni sabato mattina a Villa Bernaroli. Nel perimetro del parco sono stati creati inoltre sette chilometri di cavedagne - strisce di terreno non arato poste alle estremità superiore ed inferiore dei campi che un tempo consentivano il transito dei carri, l'inversione di marcia dell'aratro e il deflusso delle acque - che i cittadini potranno percorrere a piedi per un tuffo nella campagna bolognese che fu e che, grazie a questi progetti, continuerà ad esserci. ■

Domani +
La Stampa

GI Speciali de
BORGO PANIGALE
COMUNI & QUARTIERI

Grande festa lo scorso 17 maggio a Villa Bernaroli per l'inaugurazione del nuovo Parco città-campagna, ricavato dalle aree verdi, in gran parte ancora a regime agricolo, esistenti alle spalle di Casteldebole. Una lunga striscia di verde tra via Olmetola e via Felicina - al momento 47 ettari, ma si espanderà - subirà a parco pubblico atipico, con sette chilometri di percorsi pedonali e ciclabili che passano in mezzo al verde e a campi coltivati. Un nuovo polmone verde grande il doppio dei Giardini Margherita, dove



AL TAVOLO DEL NOSTRO PRESIDENTE DEL QUARTIERE MAURIZIO DEGLI ESPOSTI CON L'ASSESSORE ANNA PATULLO E IL DIRETTORE DELL'ASP POVERI VERGOGNOSI ALESSANDRO MONTAPERTO

UN GRANDE CUNEO VERDE ALLE PORTE DI BOLOGNA

però, in mezzo alla natura, sarà possibile recuperare parte della civiltà agreste della provincia bolognese con cui questa terra confina: infatti la parte agricola del parco sarà coltivata a biologico dall'Asp Poveri Vergognosi mentre nel contratto firmato con Comune e Provincia, l'azienda di servizi alla persona si è impegnata anche a recuperare e rendere

fruibili i terreni e a reintrodurre la piante tipiche del paesaggio rurale bolognese come vite, olmo e gelso. Entro la fine di giugno l'Asp bonificherà i terreni dalla vegetazione cosiddetta infestante, mentre l'anno prossimo porterà a termine il censimento degli alberi presenti e inizierà la coltivazione bio.

Parco città-campagna si è svolta nel pomeriggio del 17 maggio con il taglio del nastro da parte del presidente del Quartiere Borgo Panigale Maurizio Degli Esposti e da Anna Patullo, assessore comunale all'Ambiente, ma la festa è iniziata sin dalla mattina, con il mercato dei prodotti agricoli allestito

dalla campagna circostante, da allora un appuntamento fisso tutti i sabati dalle 8,30 alle 12,30, e con il seminario organizzato per discutere delle prospettive di valorizzazione del paesaggio in collaborazione con la Provincia e i comuni di Bologna, Zola Predosa, Casalecchio, Crespellano e Anzola. Alle 15,

tata che dalle scuole Volta ha raggiunto Villa Bernaroli lungo la nuova pista ciclabile che collega Casteldebole al nuovo Parco, mentre in tutta l'area si sono svolte laboratori a tema e animazione per bambini a cura della Cooperativa Anima Mundi e alla scuola menziana di via Morazzo si sono tenute

campagna, che riguarda in realtà tutta l'area della pianura ovest di Bologna, tra il Reno e il torrente Samoggia. La meta è infatti creare altre zone verdi a parco di pubblica, come quella di Villa Bernaroli, sparse in un'area di oltre 8500 ettari, dislocati fra la periferia bolognese, Zola Predosa, Tomba-Madonna dei Prati, il lungoreno e le cave del lungosamoggia.

L'INFORMAZIONE
di BOLOGNA

08/04/2009

Obiettivo: valorizzare il territorio del comprensorio Sinergie Provincia-cittadini

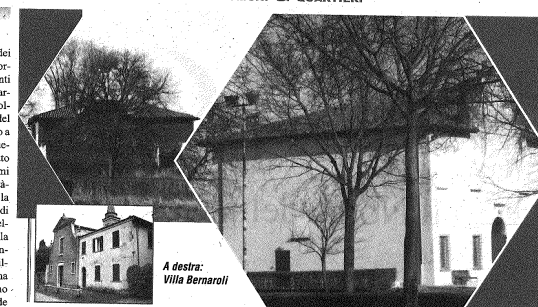
La Provincia di Bologna dà la parola ai cittadini sul progetto "Parco città campagna", che ha come obiettivo la valorizzazione di un'ampia area tra il fiume Reno e il torrente Samoggia, che comprende i Comuni di Anzola dell'Emilia, Bologna, Casalecchio di Reno, Crespellano e Zola Predosa. Per fare questo la giunta provinciale, su proposta del vicepresidente Giacomo Venturi, ha approvato una convenzione con l'associazione "Camina" (Città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza sostenibili

e partecipe) per il coordinamento scientifico e la realizzazione delle attività relative alla «partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche» previste dal progetto "Parco città campagna". «La finalità principale del progetto - spiega la Provincia in una nota - è preservare l'insieme di spazi aperti a carattere agricolo dell'ambito territoriale considerato attraverso una serie di scelte urbanistiche già fatte da parte dei Comuni interessati che necessitano di un coordinamento a livello di area vasta». Tra le

attività previste dal progetto, una parte importante è rappresentata dalla sperimentazione dei processi di sensibilizzazione «finalizzati a rafforzare il senso di responsabilità e d'appartenenza delle comunità locali verso il proprio territorio e di sviluppo per nuove opportunità economiche e di fruizione delle risorse territoriali», che saranno coordinate da Camina a partire al primo appuntamento pubblico che si terrà a Crespellano il prossimo 20 aprile.

GI Speciali de
BORGO PANIGALE
COMUNI & QUARTIERI

Si tratta di uno dei progetti più importanti portati avanti nell'ultimo anno dal Quartiere Borgo Panigale, e molto presto, entro la metà del 2008, ne cominceranno a vedere i primi frutti. È questo infatti il termine fissato per la consegna dei primi 40 ettari del Parco Città-Campagna, che vedrà la luce negli ampi spazi verdi che si estendono tra Casteldebole, via Rigosa e Zola Predosa, più specificamente nell'area circostante Villa Bernaroli, dove già ha sede un frequentatissimo centro sociale. Un grande



A destra: Villa Bernaroli

GRANDI PROGETTI PER IL PARCO CITTÀ-CAMPAGNA

Entro giugno verranno consegnati i primi 40 ettari

piccolo museo dove verrà rappresentata la vita della campagna bolognese di una volta, «in questo museo - spiega il presidente del Quartiere Maurizio Degli Esposti - che sarà gestito con l'era la nostra campagna fino alla fine dell'Ottocento, con le piantine delle proprietà, vecchie foto, immagini e reperti delle ville

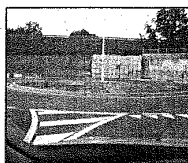
imperiali romane che qui sorgevano». Non mancheranno altre strutture come una fattoria didattica, un centro per l'ippoterapia e una riserva naturale per la riproduzione degli uccelli, tutti ricavati dai numerosi casolari abbandonati della zona ai quali, prosegue Degli Esposti, «verrà finalmente dato un significato. Credo che sia molto im-

portante ricostruire la memoria storica delle nuove generazioni, che in questo modo possono acquisire la nozione delle loro origini, ambiente e agricola dell'importanza di tutelare l'ambiente, il verde, unitamente alle tradizioni della nostra cultura». Ma i progetti per il Parco Città-Campagna non si fermeranno a questi primi 40 ettari: la Regione

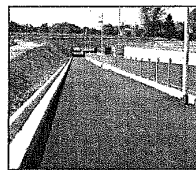
Emilia-Romagna ha finanziato la parte di proprietà pubblica e in gran parte invece di proprietà privata sarà collegato con piste ciclabili e progetti di valorizzazione che lo faranno diventare un'importantissima risorsa non solo per i residenti di Borgo Panigale ma di tutta Bologna, un patrimonio di tutti.

INTERVENTI GRANDI E PICCOLI PER DARE UN VOLTO NUOVO A BORGO PANIGALE

Le novità già realizzate, quelle in corso d'opera e quelle già approvate



Sono numerose le novità grandi e piccole che l'Atlante delle Trasformazioni sta documentando sul territorio di Borgo Panigale: una serie di interventi di vario genere - da quelli strutturali alla semplice manutenzione dell'esistente, dalla creazione di nuovi edifici alla realizzazione e messa in opera di spazi verdi - che stanno gradualmente trasformando il volto del quartiere. Una zona, Borgo Panigale, che se fino a qualche anno fa era terribilmente penalizzata dalla propria collocazione periferica, oggi può fare di questa collocazione un vero punto di forza, posta a metà strada tra città e campagna con gli aspetti positivi di entrambe le dimensioni. L'Atlante distingue le nuove realizzazioni tra quelle già portate a termine, quelle in via di ultimazione e quelle già approvate - e quindi date per certe - ma i cui lavori non hanno ancora preso il decollo. Tra gli interventi già completati, oltre al parco città-campagna di Villa Bernaroli con tutti gli annessi, si enumerano anche la rotondella tra via Rigosa e via M. E. Lepido, la rotondella Duca, i parcheggi al villaggio Ina, la manutenzione e il rifacimento dei marciapiedi lungo la via Emilia, i parcheggi di via M. E. Lepido e via Sciesa, la copertura del posteggio Ipercoop, la rotondella Pietra-Salvemini-Togliatti, i sottopassi al Triumvirato, l'ascensore del cavalcavia sulla linea ferroviaria, la pista ciclopeditonale Bruchetti-Stazione Sfm, la ristrutturazione della caserma dei Carabinieri sulla via Emilia, la ristrutturazione delle scuole Due Agosto e la nuova scuola d'infanzia in via Lorenzo da Bagnomartino. Già approvati ma ancora da cantierizzare rimangono infine la nuova rotondella fra via Persicetana e via Persicetana Vecchia, la nuova viabilità tra via della Salute e via Comendata, il completamento del Servizio Ferroviario Metropolitano, il parco ex-cava Bruchetti, ulteriori interventi nel parco città-campagna, le barriere antirumore lungo l'alta velocità, la nuova rete di collegamento informatico Maso-Metropolitano Area Network e il nuovo nido d'infanzia in via Galeazza: interventi che, una volta completati, daranno un volto nuovo a Borgo Panigale.



UN QUARTIERE CHE CAMBIA PER DIVENTARE LA PORTA VERDE DELLA NOSTRA CITTÀ

L'assessore Virginio Merola presenta l'Atlante delle Trasformazioni

Una città che cambia, che cresce e che adegua le proprie infrastrutture al tempo che passa e alle sue nuove esigenze. Circa un mese e mezzo fa persino l'Herald Tribune, il quotidiano statunitense edito per il pubblico europeo, ha definito Bologna un "modello" per le altre città di medie dimensioni del vecchio continente, e questo grazie alla continua progettazione urbanistico-strutturale che va ad affiancarsi a un'offerta già ricca. Ma all'occhio del pubblico e dei cambiamenti possono anche non risultare, con la consueta impressione che l'amministrazione pubblica stia con le mani in mano: ecco perché il Comune di Bologna ha lanciato l'Atlante delle Trasformazioni Territoriali, una rappresentazione delle novità dei progetti in corso o già approvati che in questi giorni è diventata anche una mo-



Virginio Merola, assessore all'Urbanistica

di sviluppo: «prevedere un destino che invece è smentito da tutti i dati, sia economici che sociali. Quella di Bologna è una delle province più sviluppate in Italia, eppure a livello di discussione sembra che qui vi siano solo le avvisaglie di declino. Fatta questa premessa, proprio grazie all'Atlante delle Trasformazioni avremo occasione, quartiere per quartiere, di illustrare e spiegare ai cittadini cosa stiamo facendo, i progetti già realizzati, quelli in corso d'opera e quelli già approvati e di prossima realizzazione. In particolare a Borgo Panigale il nuovo Piano Urbanistico si è dato come obiettivo il mantenimento di una "cintura verde" per impedire un'eccessiva urbanizzazione delle campagne circostanti. Ed effettivamente la posizione periferica di Borgo Panigale, che nei decenni passati è stata causa di incuria e disattenzione, può

nuovo Piano Urbanistico - condurre l'assessore Merola - punta molto sul rapporto con i quartieri: l'attrattiva non è solo nel centro storico, sul quale comunque bisogna lavorare, ma anche in altre aree. Borgo Panigale in particolare è una vera e propria porta d'ingresso su Bologna, e questa dotazione di spazi verdi conferisce al quartiere una nuova centralità urbana unitamente al recupero delle radici agricole della zona che ne faranno una leva per l'economia del futuro. Sempre in questa ottica abbiamo appena concluso con Safi, Provincia e Comune di Calderara il nuovo accordo territoriale per la riqualificazione delle strutture e dei servizi nell'area dell'aeroporto "Marconi", un accordo che prevede l'espansione di tutti i servizi al servizio di una struttura che si vuole portare a livello internazionale».